

La traduzione enologica: un progetto greco-italiano

GIACOMO KLEIN

Università di Trieste, gklein@units.it

ABSTRACT

This paper aims to present the contents and teaching methods adopted during a Greek-Italian translation project carried out at the Advanced School for Interpreters and Translators of the University of Trieste. The project is based on a cooperation between the Lyrarakis Winery (Crete, Greece) and the Modern Greek students of our school. The main goal of this project was the translation from Greek into Italian of brochures, leaflets and informative material provided by Lyrarakis Wines. The texts the students dealt with were both informative (description of the company and of its history etc..) and technical (data sheets and characteristics of the production and the wines). After a detailed lexical and syntax analysis, the texts were translated both in class and independently by the students. The most challenging aspects the students dealt with were lexical elements of the wine language and localization into Italian.

KEYWORDS

Modern Greek, Translation, L2 teaching, Wine & food translation, Translation studies

1. CONSIDERAZIONI DI TRADUZIONE ENOLOGICA

Il testo enologico racchiude in se varie tipologie testuali tra cui materiale tecnico, informativo e promozionale. Ognuna di queste tre varianti di testo enologico è rivolta a un pubblico diverso ma tutte sono presenti nel materiale che è stato trattato nel progetto traduttivo in questione. La differenza tra queste varianti del testo enologico dovrebbe essere il destinatario: il materiale promozionale e informativo dovrebbe essere dedicato al consumatore mentre quello tecnico agli specialisti del settore. Tuttavia, l'esperienza della degustazione di vini si estende sempre di più anche a chi non opera nel settore e questo grazie a pacchetti viaggio, vacanze a tema, degustazioni in cantina ecc.

“La pratica della degustazione riguarda in primo luogo i diversi professionisti che si occupano del vino, come produttori e viticoltori, enologi, esperti di enogastronomia nel campo della ricerca scientifica o del giornalismo, ristoratori, commercianti e venditori, ma coinvolge anche amatori, appassionati del vino e semplici consumatori.” (Gilardoni, 2008)

La peculiarità di questo genere testuale è data sicuramente da elementi lessicali sotto forma di tecnicismi settoriali che rappresentano un'interessante sfida dal punto di vista traduttivo. Bisogna tuttavia ricordare che la descrizione dei vini, soprattutto per quanto riguarda le caratteristiche organolettiche, deriva da un'esperienza personale e registra, dunque, elementi polisemici non trascurabili. “Si tratta in effetti di una terminologia dinamica e aperta alla variazione, in ragione della verità di utenti cui la comunicazione si rivolge e della necessità di registrare l'esperienza del degustatore” (Gilardoni, 2008). È quindi compito del traduttore mantenere l'equilibrio tra le polisemie del testo di partenza nel testo d'arrivo. Un ulteriore elemento caratteristico del testo enologico è dato dal grande legame che ha ogni prodotto con il suo territorio.

“Oltre alla dialettica fra tradizione e innovazione, l'altro grande filo conduttore degli argomenti tematizzati come contenuti di enogrammi è rappresentato dal territorio. Il vino viene considerato come frutto del territorio e testimone delle sue caratteristiche (...)” (Vedovelli, 2015)

Questo legame tra territorio e vino si palesa in tutte le varianti del testo enologico. Nel materiale più informativo viene descritta la zona di produzione e il legame che c'è tra i viticoltori e la loro terra mentre nel materiale più tecnico il territorio viene analizzato da un punto di vista più scientifico e chimico. La territorialità del testo enologico si manifesta anche e soprattutto in elementi culturospecifici come varianti diatopiche, denominazioni geografiche o riferimenti storici che rappresentano, anch'essi, un'importante sfida per il traduttore.

Il progetto di collaborazione traduttiva con l'azienda vitivinicola cretese Lyrarakis ha coinvolto gli studenti della Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori dell'Università di Trieste. I corsi di lingua e traduzione neogreca presso la SSLMIT si compongono di un dottorato e del corso di lingua e traduzione. Mentre durante le ore di dottorato il fulcro è la grammatica, l'espressione orale e scritta, durante il corso di lingua e traduzione ci si concentra prevalentemente sulla traduzione attiva e passiva da e verso il greco. Giacché il presente progetto ha previsto la traduzione passiva di materiale promozionale e tecnico-informativo dal greco all'italiano, hanno potuto partecipare al progetto sia studenti del livello base sia di quello intermedio.

I partecipanti al suddetto progetto hanno operato con un approccio simil-professionale in quanto, oltre a curare la traduzione, hanno anche gestito i contatti con l'azienda per l'intera durata del progetto. Questo modus operandi è stato scelto al fine di garantire ai partecipanti un'esperienza completa di cui fare tesoro per la loro futura attività professionale nel campo della traduzione.

“Uno degli obiettivi principali del corso di neogreco è dare la possibilità agli studenti che lo frequentano di aggiungere questa lingua alle loro lingue di lavoro. Il greco è a oggi una lingua poco rappresentata sul mercato di lavoro italiano ed europeo (...)”
(Klein, 2019)

Il lavoro è cominciato con l'analisi del testo vitivinicolo: in questa fase si sono analizzati testi paralleli in italiano e in greco al fine di individuare caratteristiche morfologiche, sintattiche e lessicali. Gli elementi emersi in questa fase sono stati discussi e interpretati da un punto di vista linguistico e traduttivo con lo scopo di individuare gli elementi “critici” da trattare con particolare attenzione durante il processo traduttivo. Inoltre, gli studenti si sono imbattuti determinati elementi culturospecifici, cioè parole o concetti che nella cultura di partenza hanno un significato e vanno adattati tramite la traduzione, al fine di conferire loro un significato analogo o simile nel testo di arrivo.

Oggetto della collaborazione sono stati testi forniti dall'azienda Lyrarakis Wines. Più nel dettaglio, sono stati tradotti i testi di volantini e brochure dell'azienda in cui si alternano elementi informativi, promozionali e tecnici. Per quanto concerne i testi informativi, è stata tradotta la storia e la filosofia e, in generale, il profilo dell'azienda. Gli elementi promozionali sono emersi dalle descrizioni generali dei vini Lyrarakis con accenni al territorio e ai premi vinti in seno a concorsi enologici internazionali. Gli elementi più tecnici sono emersi nelle schede dei singoli prodotti in cui vengono presentate le caratteristiche chimiche, organolettiche e di produzione, come anche possibili abbinamenti gastronomici di ogni singolo vino.

Gli elementi di difficoltà per lo studente si distribuiscono su due livelli: quello della localizzazione e quello di comprensione e resa dei termini tecnici.

Le tecniche di promozione greche spesso sono state adattate alla realtà italiana al fine di rendere il testo più efficace tramite strategie di localizzazione. La difficoltà in questo senso era data dal fatto che il mercato vinicolo italiano risulta essere estremamente chiuso a causa della grande produzione di vini locali: sono infatti pochissimi i vini internazionali in generale e quelli greci in particolare presenti sul mercato italiano. La seconda difficoltà deriva dagli elementi tecnici legati alla coltivazione e alla produzione vinicola. In questo senso, gli studenti e il docente hanno compiuto ricerche parallele su glossari greci, italiani e multilingui al fine di comprendere i termini tecnici nella lingua di partenza e renderli in maniera esatta nella lingua di arrivo.

Nei prossimi paragrafi verrà fornito un glossario di termini e collocazioni che sono emerse nel testo greco con la resa in italiano a fronte.

3. GLOSSARIO TERMINOLOGICO E DELLE COLLOCAZIONI

In questa sezione verranno esposti i tecnicismi e le collocazioni tipici del linguaggio enologico che sono state rinvenuti nel testo di partenza. I tecnicismi hanno rappresentato una notevole sfida per gli studenti-traduttori in quanto la bibliografia greca sul linguaggio vitivinicolo è estremamente ridotta. Per questo motivo si è deciso di affrontare la sfida dei tecnicismi grazie al chiarimento e all'approfondimento di ogni singolo termine in greco per poi cercare, in un secondo momento, un corrispettivo in italiano. In alcuni casi, gli studenti si sono anche confrontati con l'azienda Lyrarakis per ottenere delucidazioni sulle tecniche di coltivazione delle vigne o sulla produzione dei vini in questione. Per quanto riguarda la resa italiana, gli studenti e il docente si sono rivolti ad alcuni specialisti del settore al fine di rendere il testo di arrivo in maniera fedele e adattando i termini greci alla realtà e alla tradizione vitivinicola italiana.

3.1 GLOSSARIO DI TERMINI TECNICI

GRECO	ITALIANO
<i>Cuvée</i>	<i>Cuvée</i>
<i>Terroir</i>	<i>Terroir</i>
Αμπέλι	Vite
Αμπελοοινικός/η/ο	Vitivinicolo
Αμπελοτεμάχια	Particella viticola
Αμπελοτόπια	Zona viticola

Αμπελώνας	<i>Vigna</i>
Άρωμα	<i>Aroma</i>
Αυτόρριζος/α/ο	<i>A piede franco</i>
Βιοποικιλότητα	<i>Varietà biologica</i>
Γευσιγνωσία	<i>Degustazione</i>
Διαύγαση	<i>Chiarificazione</i>
Δομή	<i>Struttura</i>
Επίγευση	<i>Retrogusto</i>
Εσοδεία	<i>Vendemmia</i>
Ζύμωση	<i>Lievitazione</i>
Κελάρι	<i>Cantina</i>
Κλάδεμα	<i>Potatura</i>
Κρυοθεραπεία	<i>Criomacerazione</i>
Μικροκλίμα	<i>Microclima</i>
Μικρόρωγος/η/ο	<i>Dall'acino piccolo</i>
Μικροχλωρίδα	<i>Microflora</i>
Μονοποικιλιακός/η/ο	<i>Monovarietale</i>
Νότα	<i>Nota (gusto)</i>
Νύξη	<i>Nota (gusto)</i>
Οινοποιεία	<i>Azienda vitivinicola</i>
Οινοποίηση	<i>Vinificazione</i>
Παλαίωση	<i>Invecchiamento</i>
Ποικιλία	<i>Varietà</i>
Ράγα	<i>Bacca</i>
Σταφύλι	<i>Uva</i>
Στόμα	<i>Gusto, aroma</i>
Συμπύκνωση	<i>Concentrazione</i>
Ταννίνες	<i>Tannini</i>
Ύφος	<i>Carattere</i>
Φύλλωμα	<i>Fogliame</i>

3.2 GLOSSARIO DELLE COLLOCAZIONI

GRECO	ITALIANO
Αρωματική πληρότητα	Completezza aromatica
Αρωματική έκφραση	Espressione aromatica
Ατσάλινο τελείωμα	Retrogusto ferroso
Αυτόχθονες ποικιλίες	Varietà autoctone
Βοτανικά αρώματα	Aromi di erbe aromatiche
Βραχύ κλάδεμα καρποφορίας	Potatura corta di fruttificazione
Γευστική αυτάρκεια	Gusto intenso
Γηγενής ποικιλία	Varietà locale
Δροσιστική γεύση	Gusto fresco
Εξευγενισμένη εκδοχή	Versione nobile
Ζωηρή οξύτητα	Vivace acidità
Κομψή αίσθηση στόματος	Gusto elegante
Κυπελλοειδές σχήμα μόρφωσης	Potatura ad alberello
Οίνος υψηλής συμπύκνωσης	Vino ad alta densità
Πράσινος τρύγος	Vendemmia verde
Στρεμματική απόδοση	Resa a ettaro
Σύνθετος αρωματικός χαρακτήρας	Carattere aromatico complesso
Τραγανή οξύτητα	Crocante acidità
Υψηλό αλκοόλ	Alta gradazione alcolica
Φρουτώδη αρώματα	Aromi fruttati
Χαμηλή κυπελλοειδή μόρφωση	Potatura bassa ad alberello
Χειρωνακτικός τρύγος	Vendemmia manuale

Affrontare elementi lessicali in generale e tecnicismi in particolare è stato estremamente formativo per i partecipanti al corso in quanto ha reso possibile un'analisi accurata sia del testo di partenza sia del testo di arrivo. Un primo contatto la traduzione nel settore vitivinicolo ha rappresentato per i giovani aspiranti traduttori del domani un'ottima occasione di specializzazione per eventuali collaborazioni in futuro, non solo con la lingua neogreca ma anche con altre lingue.

4. ESEMPI DI TRADUZIONE E COMMENTO

In questa sezione verranno esemplificati e successivamente commentati alcuni esempi di testi tradotti nell'ambito del progetto. I testi sono rappresentativi delle tre tipologie testuali che sono state trattate: testo informativo, promozionale e, infine, testo tecnico. In generale, le traduzioni sono sempre state effettuate in classe con la collaborazione proattiva tra studenti e docente. Ogni testo è stato letto in greco, sono state individuate le caratteristiche lessicali, morfologiche e sintattiche più interessanti e si è poi continuato con una prima resa in italiano. Questa prima bozza è stata poi discussa e si è infine giunti al testo di arrivo finale. Alcuni testi sono anche stati tradotti autonomamente da parte degli studenti: in questo caso le proposte traduttive di vari partecipanti sono state analizzate in classe con un approccio comparativo prima di raggiungere la versione finale in italiano.

4.1 ESEMPIO DI TESTO INFORMATIVO

Vediamo alcuni esempi di testo informativo con la relativa traduzione in italiano:

GRECO	ITALIANO
<p>Η γη μας Γη με εντυπωσιακό φάσμα βιοποικιλότητας, εξαιρετικά αμπελοτόπια, πλούτο αυτοχθόνων ποικιλιών, μακρά αμπελοοικονομική ιστορία και αν όχι το καλύτερο, ένα από τα καλύτερα brand names της Ελλάδας: το όνομα “Κρήτη”.</p>	<p>La nostra terra Creta presenta un territorio con una straordinaria biodiversità, meravigliosi vigneti, moltissime varietà locali, una lunga storia vitivinicola che ne fanno il miglior marchio greco.</p>
<p>Πιστεύω Φιλοξενία, φιλικότητα, ειλικρίνεια και υπερηφάνεια είναι οι αρετές που προεσβέουμε. Είναι τιμή μας να βασίζουμε τους στόχους μας επάνω στα καλύτερα στοιχεία της Κρητικής παράδοσης και του Κρητικού πολιτισμού. Πιστεύουμε και επιθυμούμε να ξεχωρίσουμε, συνδέοντας την αξία της Κρήτης και των γηγενών ποικιλιών με κάθε οινόφιλο που αναζητά κάτι διαφορετικό. Επιδιώκουμε τη διαφοροποίηση, διατηρώντας αυστηρά κριτήρια ποιότητας, χωρίς θυσίες για την μείωση του κόστους, με βαθύ σεβασμό προς την κοινωνία και το περιβάλλον.</p>	<p>La nostra filosofia Ospitalità, cordialità, sincerità e orgoglio sono le virtù in cui crediamo. È nostro onore basare i nostri obiettivi sulla tradizione e sulla cultura di Creta. Desideriamo distinguerci, facendo scoprire i tesori vitivinicoli di Creta a ogni amante del vino alla ricerca di un'esperienza unica. Guidati da un profondo rispetto per il consumatore e l'ambiente, ci impegniamo nella diversificazione seguendo rigorosi criteri di qualità senza scendere a compromessi al fine di abbattere i costi.</p>

Questo paragrafo introduce e spiega al lettore il territorio su cui sorge l'azienda e la sua filosofia. Nel primo paragrafo, si è scelto di snellire il testo di arrivo preferendo il traduttore "il miglior marchio greco" laddove il testo di partenza presenta una forma più arzigogolata. Si nota anche che in italiano il titolo del secondo paragrafo è stato cambiato rispetto al testo di partenza. Il testo greco, infatti, parla del "credo" dell'azienda, una scelta lessicale che in italiano rimanderebbe a un contesto religioso più che commerciale. Basandosi su un controllo di una siti internet paralleli, si è infine optato per il traduttore "filosofia".

4.2 TESTO PROMOZIONALE

Vediamo alcuni esempi di testo promozionale-descrittivo con la relativa traduzione in italiano:

GRECO	ITALIANO
<p>ΔΑΦΝΙ ΨΑΡΑΔΕΣ ΛΕΥΚΟΣ ΞΗΡΟΣ ΟΙΝΟΣ Δαφνί 100%</p> <p>Η ποικιλία Δαφνί διασώθηκε από βέβαιη εξαφάνιση όταν στις αρχές της δεκαετίας του 90 φυτεύτηκε από την οικογένεια Λυραράκη στον ιδιόκτητο αμπελώνα Ψαράδες. Το όνομα της προέρχεται από το φυτό Δάφνη, καθώς ο οίνος που παράγεται από αυτή την ποικιλία μας δίνει αντίστοιχα βοτανικά αρώματα. Ο ξεκάθαρος βοτανικός χαρακτήρας, με τη δροσιστική γεύση και έντονη αρωματικά επίγευση, με φόντο τα εσπεριδοειδή φρούτα, είναι ο χαρακτήρας αυτού του κρασιού.</p> <p>ΛΥΡΑΡΑΚΗΣ Ερυθρός ΕΡΥΘΡΟΣ ΞΗΡΟΣ ΟΙΝΟΣ Syrah/Κοτσιφάλι Ένας πλούσιος και βαθυκόκκινος οίνος με δυνατότητα μακράς παλαίωσης. Συνοινοποίηση της διεθνούς ποικιλίας Syrah και της γηγενούς Κοτσιφάλι, που ακμάζουν στα εδάφη και το κλίμα μας. Πρόκειται για τον διάδοχο του διάσημου σήμερα χαρμανιού που δημιουργήθηκε πρώτη φορά από το οινοποιείο μας την δεκαετία του 90.</p>	<p>DAFNI PSARADES VINO BIANCO SECCO Dafni 100%</p> <p>La varietà Dafni sarebbe sicuramente scomparsa se all'inizio degli anni '90 non fosse stata piantata dalla famiglia Lyarakis nel suo vigneto "Psarades". In greco "dafni" significa alloro, infatti il vino che deriva da questa varietà è altamente aromatico. Questo vino è caratterizzato da un sapore fresco e aromatico e da un deciso retrogusto con sentori di agrumi.</p> <p>LYRARAKIS Red VINO ROSSO SECCO Syrah/Kotsifali Un vino dal gusto intenso e dal colore rosso acceso con un periodo di invecchiamento variabile. Si tratta di un blend tra la varietà estera Syrah e quella locale Kostifali che prosperano nel terroir cretese, creato per la prima volta dalla nostra cantina negli anni '90.</p>

La parte dei testi promozionali che è stata trattata in seno al progetto include prevalentemente la descrizione dei prodotti dell'azienda e della loro storia. Per quanto riguarda il nome dei singoli vini si è adottata la tecnica della traslitterazione e sono state mantenute le denominazioni dei prodotti già esistenti per il mercato anglofono. Questa strategia traduttiva è stata concordata direttamente con l'azienda ed è giustificata dal fatto che le etichette dei vini esportati presentano il marchio in inglese e non in greco, e questo indipendentemente dal paese di destinazione. Per questo motivo si è optato, nella resa italiana, per *Lyrarakis Red* e non per *Lyrarakis Rosso*.

In generale, in questa sezione del progetto gli studenti si sono spesso imbattuti in elementi culturospecifici come riferimenti storici, geografici e culturali che non sono facilmente intelleggibili per il lettore italiano e che quindi sono stati resi tramite l'uso di glosse esplicative. Un esempio di questa tecnica traduttiva è il nome del vino *Dafni Psarades*: nel testo greco viene spiegato come questo nome si rifaccia a alla pianta dell'alloro che si dice appunto δάφνη. Nella resa italiana si è scelto di mantenere questo riferimento con l'aggiunto di una glossa esplicativa per il lettore italiano, sicché la traduzione finale riporta: "In greco "dafni" significa alloro, infatti il vino che deriva da questa varietà è altamente aromatico".

4.3 TESTO TECNICO

Vediamo alcuni esempi di testo tecnico con la relativa traduzione in italiano:

GRECO	ITALIANO
Λυραράκης Ερυθρό 2017 Λυραράκης Χαρμάνια Προστατευόμενη Γεωγραφική Ένδειξη Κρήτη Ερυθρός Ξηρός Οίνος	Lyrarakis Red 2017 Blend Lyrarakis Indicazione geografica protetta - Creta Vino rosso secco
Τεχνικά χαρακτηριστικά: Αλκοόλ: 14% Οξύτητα: 5.25 PH: 3.67 Υπολ.Σάκχαρα: 2.35	Caratteristiche tecniche: Gradazione alcolica 14% Acidità: 5,25 g/L PH: 3,67 Zuccheri: 2,35 g/L
Χαρακτηριστικά αμπελώνα/ καλλιέργειας: Περιοχή: Αλάγνι, Κεντρική Κρήτη Έδαφος: Αργιλοπηλώδες Προσανατολισμός: Β/Α Πρέμνα: Γραμμικό σχήμα μόρφωσης με βραχύ κλάδεμα καρποφορίας	Caratteristiche del vigneto e della coltivazione: Area: Alagni, Creta centrale Terreno argilloso Esposizione: Nord-Est Potatura lineare di fruttificazione ad alberello

<p>Υψόμετρο: 480μ πάνω από την επιφάνεια της θάλασσας Αρδευση: Ξηρικός Απόδοση: 0,9 τόνοι/στρέμμα Ποικιλίες: Syrah 75%, Κοτσιφάλι 25%</p>	<p>Altitudine: 480m s.l.m. Irrigazione a secco Produzione: 9 tonnellate per ettaro Varietà: Syrah 75%, Kotsifali 25%</p>
<p>Οινοποίηση: Πράσινος τρύγος τον Ιούλιο ώστε να επιτευχθεί κατάλληλη τεχνολογική και φαινολική ωρίμανση. Χειρωνακτικός τρύγος κατά την τελευταία εβδομάδα του Αυγούστου. Η ζύμωση πραγματοποιήθηκε με επιλεγμένες ζύμες σε θερμοκρασίες μεταξύ 27°-29°C. 15% του οίνου ωρίμασε σε δρύινα βαρέλια για 12 μήνες.</p>	<p>Vinificazione: Vendemmia verde a luglio per raggiungere la maturazione tecnologica e fenolica adeguata. Vendemmia a mano nell'ultima settimana di agosto. La fermentazione ha luogo con lieviti scelti a una temperatura compresa tra i 27 e i 29 gradi. Il 15% del prodotto matura in botti di rovere per 12 mesi.</p>
<p>Γενσιγνωστικά χαρακτηριστικά: Βαθύ κόκκινο χρώμα. Αρωματικός χαρακτήρας μαύρων φρούτων με πιπεράτες νύξεις και νότες γλυκών μπαχαρικών. Πλούσιο, φρουτώδες σώμα, με απαλές ταννίνες και πικάντικη επίγευση.</p>	<p>Caratteristiche organolettiche: Colore rosso intenso. Carattere aromatico di frutti neri con sentori di pepe e di spezie dolci. Corpo ricco e fruttato con tannini morbidi e un retrogusto piccante.</p>
<p>Γαστρονομικοί συνδυασμοί: Ψητό κόκκινο κρέας, κυνήγι και πικάντικα τυριά. Σερβίζεται στους 15°-16°C.</p>	<p>Possibili abbinamenti gastronomici: Carne rossa arrosto, selvaggina e formaggi stagionati. Servire a 15-16 gradi.</p>
<p>Βραβεύσεις:</p> <p>Εσοδεία 2016: 2018 JancisRobinson.com, 16,5 points</p> <p>Εσοδεία 2015: 2018 JancisRobinson.com, 16,5 points 2018 Decanter World Wine Awards, Bronze medal</p> <p>Εσοδεία 2013: 2016 Wine & Spirits Magazine, 90 points, Years Best Greece, Best Buy 2016 JancisRobinson.com, 16,5 points</p> <p>Εσοδεία 2012: 2015 TEXSOM International Wine Awards, Silver medal</p> <p>Εσοδεία 2011: 2015 Challenge International du Vin, Bronze medal</p>	<p>Riconoscimenti:</p> <p>Annata 2016: 2018 JancisRobinson.com, 16,5 punti</p> <p>Annata 2015: 2018 JancisRobinson.com, 16,5 punti 2018 Decanter World Wine Awards, medaglia di bronzo</p> <p>Annata 2013: 2016 Wine & Spirits Magazine, 90 punti, Years Best Greece, Best Buy 2016 JancisRobinson.com, 16,5 punti</p> <p>Annata 2012: 2015 TEXSOM International Wine Awards, medaglia d'argento</p> <p>Annata 2011: 2015 Challenge International du Vin, medaglia di bronzo</p>

<p>Εσοδεία 2010:</p> <p>2013 China Wine and Spirits Awards, Silver medal- Best value</p> <p>2013 Decanter World Wine Awards, Silver medal</p> <p>2013 Wine Advocate Magazine, eRobertParker.com, 87points</p> <p>2013 San Francisco International Wine Competition, Bronze medal</p> <p>2013 International Wine & Spirit Competition, Bronze medal</p> <p>Εσοδεία 2009:</p> <p>2012 Berliner Wein Trophy, Gold Medal</p> <p>2011 Wine & Spirits Magazine, 90 points, Years Best</p> <p>2011 Austrian Wine Challenge, Silver medal</p> <p>2012 International Wine & Spirit Competition, Bronze medal</p> <p>2012 Decanter World Wine Awards, Bronze medal</p>	<p>Annata 2010:</p> <p>2013 China Wine and Spirits Awards, medaglia d'argento- Best value</p> <p>2013 Decanter World Wine Awards, medaglia d'argento</p> <p>2013 Wine Advocate Magazine, eRobertParker.com, 87 punti</p> <p>2013 San Francisco International Wine Competition, medaglia di bronzo</p> <p>2013 International Wine & Spirit Competition, medaglia di bronzo</p> <p>Annata 2009:</p> <p>2012 Berliner Wein Trophy, medaglia d'oro</p> <p>2011 Wine & Spirits Magazine, 90 punti, Years Best</p> <p>2011 Austrian Wine Challenge, medaglia d'argento</p> <p>2012 International Wine & Spirit Competition, medaglia di bronzo</p> <p>2012 Decanter World Wine Awards, medaglia di bronzo</p>
--	---

In questa sezione la sfida più importante affrontata dagli studenti sono stati sicuramente i tecnicismi. Gli studenti-traduttori si sono trovati a dover affrontare non solo la difficoltà di tradurre termini tecnici appartenenti al linguaggio vitivinicolo ma hanno dovuto farlo con una coppia linguistica che non dispone di bibliografia di riferimento o di glossari settoriali. Tra gli elementi che sono stati oggetto di riflessione durante il processo traduttivo si possono annoverare:

- a) le caratteristiche tecniche dei vini che spesso sono state adattate a quelle italiane per quanto concerne le unità di misura di acidità e degli zuccheri. Mentre il testo greco riporta le quantità assolute, è stato effettuato un confronto con le schede tecniche di vini italiani dove invece viene sempre riportata l'unità di misura g/L. Si è tenuta in considerazione anche la differenza tra greco e italiano per quanto riguarda la voce relativa alla gradazione alcolica: mentre in greco presenta solo il termine *αλκοόλ*, in italiano è appunto più usuale parlare di gradazione alcolica. Anche questa caratteristica è stata verificata tramite l'analisi di testi paralleli.
- b) Anche la sezione dedicata alle caratteristiche della coltivazione e del vigneto hanno presentato delle insidie per gli studenti-traduttori. Una di queste è sicuramente l'uso dell'unità di misura greca *στρέμμα* che viene utilizzata al posto del classico ettaro e che indica una superficie di 1000 m². Molto

complesse nella resa in italiano sono state anche alcune tecniche di potatura della vite come, per esempio, γραμμικό σχήμα μόρφωσης με βραχύ κλάδεμα καρποφορίας reso in italiano con “potatura lineare di fruttificazione ad alberello”. Per quanto concerne queste tecniche e, in generale, vari termini tecnici si è scelto di ricorrere all’aiuto degli esperti del settore che hanno spiegato agli studenti il significato delle tecniche descritte e hanno così permesso una resa efficace e corretta in italiano.

- c) Anche in questa sezione non sono mancati gli elementi culturospecifici che hanno richiesto un’attenzione particolare durante il processo traduttivo. Un esempio è sicuramente la questione degli abbinamenti gastronomici: in greco non sussiste la differenza tipicamente italiana tra primi e secondi piatti e alcuni prodotti vengono descritti in maniera diversa rispetto all’italiano. Un esempio di queste differenze è la questione dei πικάντικα τυριά cioè, letteralmente, dei formaggi piccanti. In questo caso emerge una differenza nella tradizione della produzione del formaggio tra Grecia e Italia: mentre in Italia la stagionatura del formaggio è una pratica molto usuale, in Grecia non è così e spesso viene utilizzato l’aggettivo piccante invece di stagionato. Nel testo di arrivo si è ovviamente optato per la soluzione “formaggi stagionati”.

5 CONCLUSIONI

L’esperienza di collaborazione con l’azienda Lyrarakis è stata proficua su molti livelli. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo a questa iniziativa, soprattutto i principianti che sono riusciti a ultimare delle traduzioni in una situazione simil-professionale, pochi mesi dopo aver iniziato a studiare la lingua greca. Tutti i partecipanti al corso hanno avuto un primo contatto con la traduzione enologica, sviluppando competenze che potranno essere loro utili anche con altre combinazioni linguistiche. Gli studenti partecipanti si sono avvicinati anche a determinate tipologie testuali come la brochure, la scheda tecnica dei vini e i contenuti più informativi di presentazione dell’azienda. Questi elementi, insieme alla gestione del progetto in diretto contatto con l’azienda, hanno reso questo corso un’esperienza estremamente professionalizzante.

BIBLIOGRAFIA

- Cappeliez S. (2017) "How well does terroir travel? Illuminating cultural translation using a comparative wine case study." In *Poetics* 65: pp. 24-36.
- Coutier M. (2007) *Dictionnaire de la langue du vin*, Parigi, CNRS Éditions.
- Della Rosa P. (2000) *Enciclopedia del vino*, Milano, Garzanti.
- Fiorentino G. (2013) *Frontiere della scrittura. Lineamenti di web writing*, Roma, Carocci.
- Gilardoni S. (2007) "Descrivere il vino: analisi semantico-lessicale di una terminologia specialistica" in *L'analisi linguistica e letteraria*: pp. 25-46
- Jiménez-Crespo M. (2013) *Translation and web localization*, London/New York, Routledge.
- Klein, G. (2019) "Lingua e traduzione neogreca: un'esperienza di insegnamento alla SSLMIT" in *Rivista Internazionale di Tecnica della Traduzione*, n. 21, pp. 157-170.
- Lavault E. (1991), "Traduire en classe: pourquoi ou pour qui?" in *The role of translation in Foreign language teaching*, Triangle 10, Paris, Didier Erudition.
- Sciumbata F. C. (2018), "Un'esperienza di insegnamento tra plain language e traduzione", in *Rivista internazionale di tecnica della traduzione* n.20, pp. 195-207.
- Vedovelli M. (2015) "Lenogrammatologia: parlare di vino" In *L'enogrammatologia: parlare di vino*: pp. 125-144.